

REPUBBLICA DI SAN MARINO
Scuola Media Statale
II Circostrizione – Serravalle

PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA

Classi: I A - I D - IE



“LA DIVERSITA' E' UNA RICCHEZZA
CHE VA RISPETTATA”

Corsista

Claire-Pauline Chiaruzzi

Insegnanti

Berti Rosa Bianca
Broccoli Nives
Broccoli Sabrina
Fabbri Marta
Mancini Luciana
Tabarini Roberta
Zanotti Pierina
Zonzini Guido
Zonzini Paolo

Anno scolastico 2005-2006

Progetto: “La diversità è una ricchezza che va rispettata”

Gli animali, soprattutto quelli domestici, sono esseri sensibili, evoluti e complessi; una volta entrati nella nostra vita modificano le nostre abitudini e ci impongono degli obblighi, primo fra tutti il rispetto per la loro specificità e il loro essere *diversi* da noi. Molto spesso si finisce per guardare l'animale in modo pericolosamente antropomorfo fino a trattarlo come un bambino oppure, al contrario, si continua a considerarlo un oggetto fino ad arrivare all'abbandono.

In questo progetto di zooantropologia didattica “La diversità è una ricchezza che va rispettata” si vuole porre come finalità centrale la **valorizzazione degli animali** (gatto) quali mediatori per l'apprendimento non solo cognitivo, ma soprattutto relazionale, affettivo, emozionale e di cura. Si cercherà di far capire ai ragazzi che l'animale inteso in senso lato come il “diverso” da noi, è fonte di ricchezza e stimolo promuovendo così negli alunni senso etico, solidarietà, maturazione delle capacità comunicative.

Finalità generali

- Promuovere consapevolezza sui problemi della convivenza.
- Educare al vivere insieme.
- Educare al rispetto e alla diversità.
- Sviluppare la sensibilità del preadolescente.
- Comprendere le diverse modalità di comunicazione degli animali per arricchire l'alunno di nuovi mezzi espressivi e comunicativi.
- Favorire un ulteriore contatto con la realtà al fine di stimolare riflessioni sulle emozioni suscitate dall'esperienza.
- Favorire la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale.
- Promuovere atteggiamenti consapevoli di rispetto dei diritti degli animali.

Obiettivi di Scienze

1. Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi e i loro diversi livelli di organizzazione
2. Conoscere le caratteristiche degli animali vertebrati
3. Approfondire le conoscenze sui mammiferi
4. Saper collegare le strutture alle funzioni
5. Comprendere le interazioni uomo-animale-ambiente
6. Approfondire conoscenze sull'etologia degli animali

Contenuti

1. Esseri viventi
2. Livelli di organizzazione di un organismo pluricellulare
3. Regno animale: i vertebrati
4. Evoluzione dei vertebrati
5. I mammiferi: anatomia, fisiologia, etologia
6. Educazione sanitaria relativa a contatti con animali domestici

Strumenti e mezzi

1. Libri di testo
2. Schede di lavoro previste dal progetto
3. Testi vari
4. Uscita educativa-didattica in territorio

Obiettivi di Italiano

Gli obiettivi che gli insegnanti di Italiano intendono perseguire aderendo al progetto interdisciplinare coincidono con le finalità generali sopra esposte e sono più specificatamente rivolti a :

- conoscere l'identità del gatto confrontandola con quella dell'uomo;
- trovare le regole di comportamento da tenere in presenza di un gatto riuscendo ad autocontrollarsi nel rispetto delle specifiche esigenze di questo animale;
- calibrare il proprio atteggiamento e le proprie azioni adeguandole alle caratteristiche proprie del gatto nel rispetto della sua specificità e diversità;
- riconoscere le modalità di comunicazione del gatto, capire come riesce a manifestare i suoi sentimenti e trovare le analogie e le differenze con il linguaggio verbale e non verbale dell'uomo.

Strumenti e mezzi

Gli obiettivi sopra elencati saranno perseguiti attraverso l'analisi e la produzione di:

1. testo informativo
2. testo narrativo
3. testo descrittivo
4. testo poetico
5. materiale di varia tipologia teatrale.

Obiettivi di Geografia (I A)

1. Conoscere i principali parchi naturali creati in Italia e in Europa.
2. riflettere sull'esigenza di creare delle aree protette.
3. conoscere la differenza fra: parco nazionale e regionale, riserva naturale e area protetta, "oasi".
4. Riflettere sul significato che ha oggi l'istituzione di un parco.

Contenuti

1. I primi parchi naturali in Italia e in Europa.
2. Il ruolo dei parchi naturali come grande laboratorio per lo studio della flora e della fauna.
3. Le caratteristiche dei parchi nazionali e regionali, delle riserve naturali, delle aree protette e delle "oasi".
4. Il ruolo delle organizzazioni non governative come: il WWF (World Wildlife Fund for Nature) Fondo Mondiale per la Natura; la LIPU (Lega Italiana per la protezione degli uccelli); la Federparchi (Federazione italiana dei parchi e delle riserve naturali); Greenpeace (Organizzazione per la difesa dell'ambiente).
5. Il "parco" inteso non solo come difesa della natura degli animali ma anche come luogo per l'individuazione di attività umane compatibili con un uso corretto del territorio.

Strumenti e mezzi

- Testo di geografia
- Materiale fotocopiato
- Immagini
- Materiale audiovisivo

Obiettivi di Ed. Musicale

1. Comunicare, imparare ... con le canzoni.
2. Sviluppo dell'orecchio musicale.
3. Socializzazione.

Contenuti

1. Lettura dei testi dei (Power Point).
2. Ascolto dei brani versione originale.
3. Esecuzione vocale dei brani letti/ascoltati.

Strumenti e mezzi

- Fotocopie con i testi delle canzoni.
- CD canzoni in versione originale.

Metodologia

La metodologia sarà diversificata e propria di ogni disciplina e passerà dalla lezione frontale a metodi attivi, al lavoro individuale e di gruppo, al confronto tra esperienze, ai giochi

Verifica

Somministrazione di schede di verifica delle conoscenze anatomiche e di postura del gatto e di etologia.

Produzione di temi, poesie, frasi con modi di dire, riflessioni scritte e orali, disegni, canzoni.

È prevista la presenza sia del veterinario, sia dell'animale (gatto) in classe.

Si intende inoltre visitare la struttura A.P.A.S. (gattile – canile) di San Marino.

Verrà allegata la documentazione delle attività e del materiale di ricerca.

Gli insegnanti

**Relazione finale del progetto interdisciplinare di zooantropologia didattica:
“LA DIVERSITA’ E’ UNA RICCHEZZA CHE VA RISPETTATA”**

Il progetto ha coinvolto le discipline di SCIENZE (10 ore circa di attività didattica + 2 ore per visita al gattile-canile), di ITALIANO (12 ore circa), di ED. MUSICALE (3 ore circa), oltre alle 10 ore effettuate dalla tirocinante, come da prospetto allegato.

È stato attuato circa nello stesso periodo dagli insegnanti delle tre classi nei mesi di dicembre e gennaio.

Sono stati affrontati tutti i contenuti indicati nella programmazione del progetto con lievi variazioni da classe a classe.

La presenza per buona parte del lavoro di una figura diversa è stata accolta piacevolmente dai gruppi classe che hanno mostrato atteggiamenti di ascolto e di partecipazione alle sollecitazioni e alle richieste della tirocinante, coadiuvata dagli insegnanti chiamati a svolgere una fattiva collaborazione nella rilevazione delle dinamiche-classe. Anche le attività disciplinari correlate sono state ben accolte e hanno coinvolto generalmente tutti i ragazzi.

Molti alunni, come risulta dai dati raccolti, possiedono animali nelle loro abitazioni e l'affrontare questo lavoro ha certamente dato maggiori conoscenze per comprendere gli atteggiamenti degli animali. In particolare, ha aiutato i ragazzi a guardare il mondo attraverso gli occhi del gatto, a capire e quali sono le cose importanti per lui, le sue tendenze interpretative e i suoi canoni di apprendimento e di conseguenza ha favorito i giusti comportamenti nei suoi confronti.

Attività di Italiano:

Come specificato nella programmazione già presentata, le insegnanti di Italiano hanno ricercato e scelto insieme i testi da analizzare in classe con i ragazzi.

Nella parte introduttiva sono state lette e commentate le disposizioni di legge, le norme e le relative sanzioni che regolano il comportamento che ognuno deve tenere nei confronti degli animali; poi sono state prese in considerazione le teorie degli psicologi in relazione al maltrattamento degli animali da parte dei bambini, atteggiamento che porterebbe a comportamenti violenti nell'età adulta; infine tutti gli alunni sono stati stimolati, attraverso l'esposizione delle proprie esperienze dirette o indirette o rifacendosi ad episodi letti sui giornali o ascoltati alla televisione, a riflettere e ad esprimere le proprie opinioni in merito al giusto atteggiamento da tenere nei confronti degli animali, nel rispetto della loro diversità.

Alla parte introduttiva sono seguite la lettura e l'analisi di testi di varia tipologia, tutti relativi alle origini, alle abitudini, alle caratteristiche e ai comportamenti del gatto. I testi selezionati sono stati

utilizzati per svolgere attività didattiche di vario tipo: comprensione testuale, ricerca delle informazioni fondamentali, analisi del lessico, rielaborazione e commento personale. Così, attraverso la lettura di testi regolativi, informativi, descrittivi, poetici, ognuno con le peculiarità che li contraddistinguono, i ragazzi hanno avuto l'opportunità di affrontare lo stesso argomento secondo ottiche e prospettive diverse. Ci sono stati anche momenti meno "impegnativi", ma ugualmente interessanti, che hanno visto i ragazzi dedicarsi all'analisi di proverbi e modi di dire legati al mondo animale o di un simpaticissimo "oroscopo del gatto". Un'altra attività particolare è stata quella della creazione di testi poetici e di una canzone musicata poi dall'insegnante di educazione musicale. Come momento conclusivo di tutta l'esperienza didattica i ragazzi si sono infine cimentati nella produzione di un testo scritto dal titolo "Un bambino ed un gatto si incontrano: cosa si diranno?", in cui ciascuno ha avuto la possibilità di attivare la propria creatività ed espressività.

Attività di Scienze:

Nel cercare di armonizzare un percorso zooantropologico all'interno del programma scolastico, fornendo ad esso un significato educativo-culturale in un contesto didattico interdisciplinare, le insegnanti di Scienze hanno inteso, durante la fase iniziale, trattare argomenti propedeutici e, quindi, di preparazione a quella che è stata, poi, l'attività della tirocinante.

Durante la prima fase, infatti, avvalendoci del libro di testo, i ragazzi hanno appreso le caratteristiche degli esseri viventi, i loro livelli di organizzazione e il concetto di tassonomia, ossia di classificazione degli organismi.

Nell'ambito del regno animale si è posta attenzione soprattutto al phylum dei Vertebrati e in particolare alla classe dei Mammiferi, animali superiori che, durante la loro evoluzione, sono riusciti a dominare tutti gli ambienti.

Impartendo nozioni di zooantropologia, gli alunni hanno appreso come la struttura anatomica di un animale sia collegata alla funzione che deve svolgere (ad esempio la dentatura è specializzata a seconda del tipo di alimentazione).

Forte interesse ha suscitato la presenza per una lezione del veterinario che ha illustrato le modalità di una "visita" al gatto con relativi strumenti e ha dato le regole da rispettare per coloro che possiedono gli animali.

È piaciuto molto anche approfondire le conoscenze sul comportamento degli animali (etologia) e problematiche di ordine sanitario legate alla convivenza uomo-animale. Ha incuriosito gli alunni capire come alcune "consuetudini" siano presenti fin dalla nascita e altre, invece, vengano "apprese" durante la vita.

Coinvolgente è stata la visita all'APAS, dove gli alunni hanno potuto osservare e accarezzare i gatti (70 attualmente) e vedere molti cani (142) di razze diverse in un ambiente che, per quanto limitato, è apparso sicuramente confortevole grazie all'operosità degli addetti. Gli alunni hanno così potuto mettere in pratica i concetti, trasmessi dalla tirocinante, di elementare manualità di approccio con l'animale e, inoltre, hanno rafforzato la "sensibilità verso un altro essere vivente"; infatti, venuti a conoscenza dell'abbandono e dei maltrattamenti subiti dalla maggior parte degli ospiti dell'APAS, (che la maggior parte degli ospiti dell'APAS sono stati abbandonati e pure maltrattati,) alcuni ragazzi hanno manifestato il desiderio di adottarne qualcuno.

A conclusione del progetto, sono stati prodotti testi di varia natura ed effettuate schede di verifica del lavoro svolto; rime e poesie sono state musicate.

L'impegno e la partecipazione sono stati sempre attivi e costanti ed i risultati apprezzabili in tutte le classi impegnate nel progetto.

Si allegano alcuni materiali prodotti dai ragazzi:

Miao Miao Miao

Miao miao miao

Miao miao miao

Miao miao miao

Nella notte fredda e scura

Sguscia un'ombra da paura

Occhi gialli passo svelto

Arriva alla meta tutto contento

Con le micine fa furore

È il genio dell'amore

Serenate a non finire

Disturba la gente che vuol dormire

Rit. Negli occhi hanno l'avventura

 e tanta voglia di giocare

 Ma se hanno un po' paura

 ti vengono a cercare

Miao miao miao

Miao miao miao

Miao miao miao

Il vero gatto lo si sa

Mangia topi a volontà

Ma col tempo è cambiato

Diventando sfaticato

Non caccia più topolini

Mangia solo croccantini

La pigrizia è il suo mestiere

E tutto il giorno vuol dormire

Rit. Negli occhi hanno l'avventura

e tanta voglia di giocare

Ma se hanno un po' paura

ti vengono a cercare

Miao miao miao

Miao miao miao

Miao miao miao

Se le regole gli vuoi dare

Molta pazienza devi portare

Se lo chiami e non gli va

Se ne frega e resta là

Se ti vede scartocciare

O ti sente sgranocchiare

La pigrizia gli va via

Balza e arriva in allegria

Rit. Negli occhi hanno l'avventura

e tanta voglia di giocare

Ma se hanno un po' paura

ti vengono a cercare

Musica...

Miao miao miao

Miao miao miao

Miao miao miao

Musica...

I gatti sono coraggiosi

ma talvolta vanitosi

E da maschi con orgoglio

Segnan tutto il territorio

Rit. Negli occhi hanno l'avventura

e tanta voglia di giocare

Ma se hanno un po' paura

ti vengono a cercare

Negli occhi hanno l'avventura

e tanta voglia di giocare

Ma se hanno un po' paura

ti vengono a cercare

Miao miao miao

Testo di: 1E 2005-2006

Musica di: Paolo Zonzini

Prilli

Quella micia è mattacchiona

Soprattutto è un po' birbona;

Si fa le unghie sulla poltrona,

Anche se la rimprovera la padrona!

Prilli è la mia gatta,

Furba snella e un po' matta.

Ha quattro mesi

e già vuole andare
Dove in pratica
non potrebbe stare
Prilli è la mia gatta,
Furba snella e un po' matta.
Sotto i baffi ce la fa,
Poi, uscita, là ci v'.

Prilli è la mia gatta,
Furba snella e un po' matta.

Testo di: Nicolò Vagnini 1A

Musica di: Paolo Zonzini